

COMUNE DI SORENGO

Verbale della sessione straordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 13 ottobre 2015

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco
Eduard Mecchia
Fabrizio Rosa

Segretaria: Samanta Ciannamea

ORDINE DEL GIORNO:

1. Insediamento Senkal, Simon (PLR) subentrante al Consigliere uscente on. Alberto Caldelari;
2. Designazione di un membro (PLR) in seno alla Commissione della gestione;
3. Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 27 maggio 2015;
4. **MM no. 1165** del 3 novembre 2014 - Partecipazione annua di ca. Fr. 135'000 dal 2014 al 2033 al finanziamento del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e Programma d'agglomerato del Luganese (PAL) – credito globale di Fr. 2.7 mio;
5. **MM No. 1178** del 2 settembre 2015 - Chiedente l'autorizzazione all'alienazione di uno scorporo di mq. 233 del mapp. No. 102, ex bacino idrico, in località "Al Castelletto";
6. **MM No. 1175** del 18 maggio 2015 - Chiedente un credito suppletorio di Fr. 40'000 per la riorganizzazione e la razionalizzazione degli spazi nel cimitero comunale (ratifica);
7. **MM No. 1177** del 6 luglio 2015 - Chiedente un credito di Fr. 320'000 per il risanamento dell'illuminazione pubblica (IP);
8. Interpellanze e mozioni.

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Sabrina Nicod

Per il Consiglio comunale:
La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Riassunto della discussione:

Alle ore 20:15 circa la **Presidente** on. Gandola Fatibene dichiara aperta la sessione straordinaria del 13 ottobre 2015.

Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 16 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale, dichiara formalmente aperta la sessione.

La **Presidente**, appurata l'assenza dell'on. Marta Morrison, invita il PPD+GG ad avanzare una proposta per un supplente alla carica di scrutatore al fine di completare l'ufficio presidenziale. L'on. **Giulieri** propone l'on. **Valentina Ottaviani** (PPD+GG).

La proposta viene accolta.

La **Presidente** invita a passare all'ordine del giorno che viene tacitamente approvato.

Trattanda No. 1 Insediamento Senkal, Simon (PLR) subentrante al Consigliere uscente on. Alberto Caldelari

Conformemente ai disposti degli art. 112 della Legge sull'esercizio dei diritti politici, 42g del relativo regolamento d'applicazione e 47 LOC, la **Presidente** invita il neo eletto Consigliere a rilasciare alla **Segretaria** del Consiglio comunale la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle Leggi del seguente tenore: *"Dichiaro di essere fedele alle Costituzioni federale e cantonale, alle leggi e di adempiere coscienziosamente tutti i doveri del mio ufficio"* (allegato all'originale del presente verbale di cui costituisce parte integrante).

Applausi in sala.

Trattanda No. 2 Designazione di un membro (PLR) in seno alla Commissione della gestione

La **Presidente** chiede al capogruppo PLR di formulare una proposta per la nomina di un membro della Commissione della gestione al posto del Consigliere uscente Alberto Caldelari.

L'on. **Borra**, in qualità di nuovo capogruppo, propone come membro l'on. **Riccardo Pallich**. Quale supplente viene proposto l'on. **Antonio Borra**.

Le proposte vengono accolte tacitamente.

Trattanda No. 3 Approvazione del verbale della sessione ordinaria del 27 maggio 2015

La **Presidente** apre la discussione sul verbale.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 1.

Trattanda No. 4 MM no. 1165 del 3 novembre 2014 - Partecipazione annua di ca. Fr. 135'000 dal 2014 al 2033 al finanziamento del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e Programma d'agglomerato del Luganese (PAL) – credito globale di Fr. 2.7 mio

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto riportato nel rapporto della Commissione.

Alle ore 20.20 giungono in sala l'on. Bonzanigo e l'on. Panzeri: presenti 18 Consiglieri.

L'on. **Borra** chiede la parola prima di procedere alla discussione dell'oggetto. Nota infatti con sorpresa che, in termini così brevi, il Consiglio comunale si ritrova sui banchi questo messaggio su cui si era già lungamente dibattuto nell'ultima seduta. Ricorda che in quell'occasione era stato rinviato al Municipio con l'invito di sottoporlo per esame anche alla Commissione edilizia e opere pubbliche, invito che come si può constatare non è stato accolto. Ritiene sia molto importante approfondire da un punto di vista tecnico un tema che sicuramente avrà delle importanti ripercussioni sul nostro Comune, anche per poter rispondere a eventuali domande da parte dei cittadini, sebbene sia cosciente del fatto che la votazione di questa sera non cambierà le sorti del PAL 2. È stata preclusa la possibilità di sentire, al fine di esprimersi sul messaggio con consapevolezza e cognizione di causa, il parere del signor Bruschetti, Presidente della Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese (CRTL), e dell'ing. Marco Sailer, redattore del rapporto proposto dall'Associazione dei Cittadini per il Territorio e dall'ATA (Associazione Traffico e Ambiente) sul PAL 2 che è stato fornito ai Comuni e che solleva una serie di perplessità. Ricorda che 11 Comuni hanno respinto il credito, 2 l'hanno rimandato e 4 non si sono ancora espressi, mentre la Città di Lugano sarà chiamata alle urne il 12 dicembre. È dell'opinione che sia più prudente attendere il risultato del referendum a Lugano, onde evitare che Sorengo si possa trovare in una situazione scomoda.

A suo avviso manca una reale presa di coscienza di svantaggi e vantaggi derivata, come detto, da un mancato approfondimento. Per questo motivo è contrario a entrare nel merito dell'oggetto dal momento che ci si limita a votare un credito accettando alla cieca aspetti tecnici che non c'è mai stata occasione di approfondire. D'altronde è unanimemente riconosciuto che il PAL è un piano di agglomerato tra i più conservatori e il peggiore di tutta la Svizzera. In altri Comuni il tema è stato debitamente approfondito con i citati sig. Bruschetti e ing. Sailer, dalle Commissioni della gestione e dalle Commissioni edilizia e opere pubbliche, pertanto la discussione in Consiglio comunale si è potuta svolgere con cognizione di causa.

Conclude proponendo la non entrata in materia e di rinviare nuovamente il messaggio al Municipio affinché lo sottoponga alla Commissione edilizia e opere pubbliche per un più approfondito esame che possa chiarire e mettere in luce i pro e i contro del progetto.

L'on. **Giulieri** non concorda con quanto detto dall'on. Borra e ribadisce che l'aspetto tecnico non è oggetto di questo messaggio. Ricorda che, a domanda del Municipio inviata con lettera del 10 febbraio 2015, la Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese (CRTL), nella risposta del 22 aprile, scriveva: *"Facciamo notare che tutti i progetti contenuti nel PAL2 sono stati oggetto di più consultazioni pubbliche e che essi sono consolidati pianificatoriamente nel Piano direttore cantonale"*; e ancora: *"Prima tra tutte quella secondo cui le misure infrastrutturali del PAL2 sono acquisite (consolidate) e non sono più oggetto di discussione. In generale si presterà attenzione alle critiche formulate da parte dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, al fine di migliorare l'efficacia nell'ambito della valutazione da parte della Confederazione"*.

Oggi si tratta perciò esclusivamente di votare sullo stanziamento del credito, motivo per cui è corretto che la Commissione edilizia e opere pubbliche non abbia ricevuto il presente messaggio per preavviso dal momento che si tratta di aspetti già superati. Non è in grado di dire come sia avvenuta la consultazione del progetto, ma oggi questo è consolidato e sarà il Consiglio federale ad avere l'ultima parola.

L'on. **Borra** considera una magra consolazione arrendersi all'idea di non avere altra scelta se non quella di votare il credito. In un paese democratico bisogna avere il diritto di analizzare questioni che ci riguardano e non accettare una decisione che arriva dall'alto come una decisione di regime. Si sta parlando di un credito importante che impegnerà il Comune per i prossimi 20 anni e che ritiene avrà solo effetti negativi per Sorengo. Se si dovesse entrare nel merito afferma che sarà costretto a votare contro il messaggio dal momento che non ha dati sufficienti per poter prendere una decisione consapevole.

L'on. **Rosa** precisa che il credito è stato approvato dal Consiglio comunale della Città di Lugano. Su questa decisione è stato lanciato un referendum su cui al momento è in atto la verifica della ricevibilità e pertanto non è ancora sicuro che vi sarà la votazione a dicembre come detto dall'on. Borra. Rende inoltre attenti sul fatto che sottoporre al Consiglio comunale o alle Commissioni il

PTL/PAL implicherebbe un esame degli innumerevoli progetti, concatenati tra loro, di cui si compone il Programma d'agglomerato e di cui alcuni non hanno influenza diretta sul nostro territorio. Bisogna perciò essere consapevoli di che cosa si vuole analizzare. Spiega che i progetti che compongono il PAL sono stati messi in consultazione pubblica in base alle fasce di competenza.

L'on. **Crivelli** appoggia l'idea di rinviare il messaggio per le ragioni esposte dall'on. Borra. Se effettivamente la Città di Lugano sarà chiamata al voto il 12 dicembre, è opportuno e più prudente rinviare la discussione alla sessione di Consiglio comunale del 22 dicembre e sfruttare il tempo rimanente per permettere alla Commissione edilizia di esaminare il PAL 2 in modo più approfondito. Teme che se il risultato del referendum dovesse essere negativo e venisse perciò a mancare la partecipazione da parte della Città di Lugano, che consiste nella metà del finanziamento, Sorengo si troverebbe in difficoltà.

L'on. **Borra** ribadisce che è cosciente che non sarà Sorengo che deciderà le sorti del PAL 2 ma sottolinea la sua volontà nel poter prendere una decisione in modo consapevole dopo accurata analisi.

L'on. **Meuli** osserva che il medesimo meccanismo lo si ritrova anche nell'agire dei Consorzi. Infatti, quando vi sono richieste di finanziamento, il Comune deve votare sulla richiesta di credito senza entrare nel merito tecnico del progetto. Nel caso del PAL bisogna uscire dai nostri confini e pensare ai benefici che si avranno a livello sovracomunale.

L'on. **Giulieri** crede che bocciare il messaggio porti solo a rimandare ulteriormente l'applicazione del piano viario generale e la situazione andrà con il passare del tempo a peggiorare sensibilmente. Aggiunge che con l'adozione del PAL anche Sorengo avrà dei benefici poiché, una volta costruito il collegamento per Lugano con i relativi Park&Rail, il traffico parassitario a Sorengo diminuirà. Il progetto è stato presentato e dato in consultazione a suo tempo e non sono state avanzate opposizioni. È strano che ora escano contestazioni di questo genere e che si voglia entrare nel merito di un esame tecnico. Bisogna chiedersi se davvero si intende mettere da parte tutto il progetto e perdere in questo modo altri 15 o 20 anni. Propone quindi di entrare nel merito della discussione e di procedere con la votazione del credito.

L'on. **Borra** nota con stupore che anche la Commissione della gestione sta ora portando avanti argomenti di ordine tecnico. Nessuno fino ad ora ha ancora dimostrato che il PAL 2 andrà a diminuire il traffico in città anzi, sembra sia vero il contrario e su questo tema vi è un ponderoso rapporto, citato prima, che nessuno ha esaminato.

L'on. **Meuli** nota che l'Associazione dei Cittadini per il Territorio e l'ATA, che hanno redatto il documento citato dall'on. Borra, avevano sia l'occasione che il tempo per portare avanti le loro argomentazioni contro il progetto. In più, i rappresentanti dei Comuni sedevano al tavolo della CRTL per cui è nato un progetto condiviso dai Comuni stessi.

La **Presidente** mette in votazione la proposta dell'on. Borra di rinviare l'esame del MM no. 1165 alla prossima seduta di Consiglio comunale prevista il 22 dicembre 2015.

La proposta di rinvio viene respinta con 8 voti contrari, 7 favorevoli e 3 astenuti. Si procede pertanto con l'esame del MM no. 1165.

La **Presidente** chiede nuovamente al relatore della Commissione della gestione se ha qualcosa da aggiungere rispetto a quanto riportato nei due rapporti.

L'on. **Giulieri** conferma quanto scritto.

L'on. **Crivelli** avrebbe preferito discutere il messaggio con più calma e maggiore approfondimento poiché si tratta di un grande progetto che richiede una spesa elevata ripartita nell'arco di 20 anni

volto a sistemare una serie di problemi dell'agglomerato urbano. Come già sottolineato nel corso della discussione, il progetto non ha trovato la totale approvazione da parte della Confederazione che l'ha infatti quasi bocciato poiché sostiene che non vada a risolvere i problemi del traffico, i quali rischiano anzi di peggiorare notevolmente. Su un totale di 12 punti ne sono stati assegnati 4, che corrisponde a un 4- di nota, cioè una quasi sufficienza. Viene perciò confermato che è il peggiore piano della Svizzera: è conservatore, non risolve i problemi di traffico e soprattutto non favorisce in maniera importante i trasporti pubblici che continuano a essere penalizzati. In Ticino 1 persona su 10 utilizza i trasporti pubblici. La Confederazione non si limita a criticare ma ha effettuato anche un taglio al minimo dei sussidi destinati al PAL, che corrispondono a 1/5 della spesa globale mentre la metà è a carico del Cantone. I Comuni, che in occasione del PAL 1 avevano dovuto contribuire in ragione del 15% circa, con il PAL 2, proprio perché la Confederazione ha tagliato i sussidi, devono partecipare nella misura, più che raddoppiata, del 34%. Questo spiega perché alcuni Comuni stanno cercando di frenare il progetto. Crede che debba essere fatto uno sforzo maggiore in primis nel potenziare il trasporto pubblico e nel perseguire una politica pianificatoria razionale che non permetta di costruire fuori zona dove non arrivano i trasporti pubblici andando così a favorire l'utilizzo dei mezzi privati. La Confederazione critica fortemente anche l'intenzione di sopprimere la linea Lugano-Ponte Tresa, che oltre a funzionare bene e ad essere utilizzata dagli utenti, è stata rafforzata con il PAL 1. Già solo per questo aspetto i sorenghesi dovrebbero opporsi di principio e non accettare passivamente un progetto già deciso dall'alto.

L'on. **Borra** solleva il problema del traffico della via Besso. Nel rapporto della CRTL emerge che i 21mila utenti diventeranno 22mila con l'applicazione del PAL 2, e il maggiore intasamento della via Besso porterà al riversamento del traffico sulle strade di Sorengo. La Città di Lugano ha sistemato la via dei Bonoli che viene ampiamente utilizzata malgrado il divieto di svolta a sinistra e questo è dovuto al nostro atteggiamento rinunciatario che ci fa credere di non avere voce in capitolo. Ricorda la difficoltà in cui si è trovato Sorengo quando Lugano ha sistemato la via Moncucco e ha precluso il passaggio da alcune strade. L'eliminazione della ferrovia a favore del TRAM andrà a sfavorire Sorengo, che non deve essere disposto ad accettare e deve mantenere la possibilità di negoziare una tale decisione.

L'on. **Giulieri** nota che la discussione continua a vertere su aspetti tecnici mentre ci si dovrebbe esprimere sul finanziamento. Per quanto riguarda il traffico a Sorengo, magari con il PAL 2 alcune macchine si fermeranno al Park&Rail di Vezia. Senza il PAL la situazione rischia di peggiorare e non bisogna dimenticare che, come detto dalla CRTL, è già iniziata la fase di progettazione successiva relativa al PAL 3. La Confederazione ha criticato diversi aspetti del progetto ma ha proposto e insistito per delle modifiche sostanziali che sono state rispettate. Osserva che il potere decisionale dei Comuni è nullo poiché si tratta di un piano dei trasporti regionale e non di un piano di Sorengo. Quando verrà eliminata la ferrovia, Sorengo dovrà essere pronto a chiedere e ad esigere una via alternativa per entrare facilmente a Lugano. Questo però fa astrazione dal PAL perché riguarda solo la nostra realtà. Si prospetta che il PAL 2 potrebbe essere attuato nel giro di 10-15 anni ma, se si respinge il piano, si dovrà rivedere tutta la progettazione e la situazione resterà immutata, se non addirittura peggiorerà, per ancora 20 o 30 anni. Propone caldamente di approvare il messaggio affinché i trasporti possano essere potenziati. La nuova ferrovia è voluta proprio per questo motivo e ricorda che era già in un progetto, poi bloccato, 30 anni fa e auspica che non debbano nuovamente passare tutti questi anni.

L'on. **Bonzanigo** si rivolge all'on. Crivelli in merito alla questione finanziaria e spiega che i Comuni devono partecipare in maggior misura rispetto al PAL 1 perché il Cantone stesso ha meno disponibilità finanziaria. La partecipazione del 15% al PAL 1 era calcolata sull'onere lordo delle opere mentre il 34% del PAL 2 è calcolato sul valore delle opere dedotti i contributi della Confederazione. Ricorda che il progetto deve prendere avvio prima che il credito da parte della Confederazione decada. Lo studio sul PAL 3 è già cominciato affinché possa essere anch'esso approvato tempestivamente. Una bocciatura del credito implicherebbe dunque problemi a livello di sussidi federali. Finora Sorengo ha beneficiato di opere, come quelle del PAL 1, che non sono sul

nostro territorio. Si pensi per esempio al miglioramento del traffico in via Besso, sebbene la situazione alla rotonda all'uscita di Lugano Nord sia invece peggiorata.

Lo smantellamento della ferrovia è negativo per Sorengo, tuttavia ha la percezione che non sia molto utilizzata dai cittadini del nostro Comune, nemmeno nelle ore di punta. Viene proposto uno scenario alternativo perché la Confederazione guarda anche l'utenza che, in questo caso, non è sufficiente secondo i parametri federali per mantenere il servizio.

L'on. **Rosa** sostiene quanto detto dall'on. Bonzanigo su quest'ultimo punto, infatti deve esservi un numero di passeggeri minimo affinché il servizio possa beneficiare dei sussidi e possa essere mantenuto, e non è questo il caso della FLP, che conta 50 utenti. Se si rinunciasse all'alternativa, in ogni caso il servizio non potrebbe essere mantenuto nella struttura attuale e verrebbe probabilmente diminuita in modo significativo la frequenza delle corse. Ritiene perciò sia preferibile uno scenario alternativo.

L'on. **Borra** constata nuovamente che gli argomenti portati, anche dal Presidente della Commissione della gestione, sono di ordine tecnico, tema che di consueto spetta alla Commissione edilizia. Si sta discutendo su questi aspetti senza averne avuto il compito e senza essere tecnici.

L'on. **Bonzanigo**, riprendendo quanto detto dall'on. Rosa, osserva che a Sorengo la FLP passa dalle 7.00 alle 19.00 ogni quarto d'ora in entrambe le direzioni e se si parla davvero di 50 utenti c'è effettivamente da chiedersi se è veramente frequentata.

L'on. **Rosa**, in merito all'ultimo intervento dell'on. Borra, è dell'opinione che un Consigliere comunale sia libero di analizzare progetti e esporre le proprie osservazioni o dubbi in seduta senza essere tecnici o ingegneri. È dispiaciuto del fatto che si pensi che Sorengo non abbia voce in capitolo su determinate tematiche e che accetti con passività decisioni altrui. Quando Lugano ha tolto, senza seguire le procedure, il cartello di divieto di svolta a sinistra su via dei Bonoli, questo è stato tempestivamente segnalato dal Municipio di Sorengo e il cartello è stato riposizionato. Anche per quanto riguarda la chiusura di via Moncucco il Municipio si era mobilitato con successo. Rende coscienti sul fatto che il traffico non può essere gestito all'interno di un singolo Comune riversando i problemi sui Comuni limitrofi. Bisogna agire in sinergia e Sorengo è attento a questo aspetto.

L'on. **Crivelli** nota che la galleria che da Bioggio porterà a Lugano si prenderà metà del finanziamento perché estremamente costosa. La Confederazione precisa che il rapporto costi-benefici è sufficiente ma l'efficacia è meno elevata rispetto ad altre analoghe misure nell'agglomerato e per questo motivo contribuisce al finanziamento con il minimo.

L'on. **Bonzanigo** riporta l'attenzione sul credito, che ricorda essere l'unico oggetto in votazione in questo messaggio. Suggerisce, in vista della consultazione sul PAL 3, di sottoporre il progetto anche ai Consiglieri comunali.

L'on. **Rosa** spiega che è il rappresentante del Comune nella Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese che si fa portavoce del volere del Municipio all'interno della stessa.

L'on. **Giulieri** aggiunge che è proprio in occasione della consultazione, semmai, che dovrebbe essere interpellata la Commissione edilizia.

L'on. **Meuli** comunica che il Municipio ha preso atto del suggerimento dell'on. Bonzanigo, anche se non sa ancora in quale forma può essere attuato.

In difetto di ulteriori interventi viene esperita la votazione: favorevoli 12; contrari 4; astenuti 2.

La **Presidente** constata che l'oggetto è respinto per difetto della maggioranza qualificata che richiede un minimo di 13 voti favorevoli. È adottata la decisione No. 2.

L'on. **Pallich** suggerisce di comunicare ai Consiglieri, prima che venga esperita una votazione, quale maggioranza è richiesta.

La **Presidente**, a scanso di equivoci, informa che le votazioni sui Messaggi che seguono richiedono la maggioranza qualificata.

Trattanda No. 5 MM No. 1178 del 2 settembre 2015 - Chiedente l'autorizzazione all'alienazione di uno scorporo di mq. 233 del mapp. No. 102, ex bacino idrico, in località "Al Castelletto"

La **Presidente** chiede al relatore della Commissione della gestione se desidera aggiungere altro rispetto a quanto scritto nel rapporto.

L'on. **Giulieri** ritiene che sia il Messaggio municipale che il rapporto della Commissione siano estremamente chiari ed esaustivi e conferma l'invito a voler approvare la proposta.

In difetto di interventi viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 3.

Trattanda No. 6 MM No. 1175 del 18 maggio 2015 - Chiedente un credito suppletorio di Fr. 40'000 per la riorganizzazione e la razionalizzazione degli spazi nel cimitero comunale (ratifica)

La **Presidente** chiede ai relatori della Commissione edilizia e opere pubbliche e della Commissione della gestione se desiderano aggiungere altro rispetto a quanto scritto nei rispettivi rapporti.

L'on. **Borra** conferma che la Commissione edilizia ha analizzato il Messaggio nonché ascoltato gli argomenti esposti dal tecnico comunale arch. Boisco e invita all'approvazione del credito suppletorio.

L'on. **Simonetta Santini** riassume i punti principali espressi nel rapporto della Commissione della gestione e conferma la loro posizione.

In difetto di interventi, viene esperita la votazione: è adottata la decisione No. 4.

Trattanda No. 7 MM No. 1177 del 6 luglio 2015 - Chiedente un credito di Fr. 320'000 per il risanamento dell'illuminazione pubblica (IP)

La **Presidente** chiede ai relatori della Commissione edilizia e opere pubbliche e della Commissione della gestione se desiderano aggiungere altro rispetto a quanto scritto nei rispettivi rapporti.

L'on. **Borra** spiega innanzitutto il motivo per cui sono stati sottoscritti due rapporti da parte della Commissione edilizia e opere pubbliche. Quest'ultima si è incontrata lunedì 5 ottobre scorso per discutere il messaggio che è piuttosto corposo e dettagliato. Si riconosce la bontà del progetto che vede la sostituzione delle attuali armature con un impianto LED. Quello che ha fatto discutere è che il progetto non sia comprensivo di tutte le zone né di tutte lampade. Per fare un esempio, il parco IP conta 246 punti luce e nel progetto di risanamento ne vengono presi in considerazione solamente 212, quindi 34 in meno rispetto al totale. Questo perché sono in parte lampade che sono già state dotate di tecnologie LED mentre altre fanno parte dell'arredo urbano, per esempio sul Colle, il cui risanamento comporterebbe un investimento diverso da quello previsto nel MM no. 1177. Vi sono anche altri casi particolari che egli stesso ha potuto approfondire con il tecnico comunale in un secondo tempo. La maggioranza della Commissione ritiene che questa piccola mancanza debba essere colmata e per questo chiedono o il rinvio del Messaggio o l'approvazione dello stesso a condizione che il Municipio completi il progetto. Esprime reticenza riguardo al fatto

che le AIL abbiano allestito il progetto sebbene parte interessata visto che è il nostro fornitore di energia. Sarebbe stato preferibile che a occuparsene fosse stato qualcuno di più indipendente. Chiede infine al capo dicastero on. Rosa se il progetto verrà realizzato su una gara d'appalto o se è già stato assegnato alle AIL, caso quest'ultimo che non condividerebbe appieno.

L'on. **Rosa** spiega che le AIL non sono solo fornitrici di energia per Sorenago ma che forniscono anche la manutenzione. Infatti AIL è proprietaria delle sottostrutture del nostro impianto di illuminazione. Ritiene importante spiegare che il MM no. 1177 è nato da una comunicazione di AIL in cui veniva spiegato che nel 2017 le lampade attualmente usate dal Comune non saranno più sul mercato e proponevano di sostituirle con delle lampade analoghe a fluorescenza. Alla luce di quanto emerso, il Municipio ha deciso di approfondire la questione e valutare anche le altre tecnologie disponibili sul mercato ed è stato chiesto ad AIL di elaborare, quale manutentore dell'impianto, un progetto in questo senso dal momento che dispongono al loro interno di un ufficio tecnico. Una volta venuti a conoscenza della possibilità di partecipare all'asta di Prokilowatt, programma della Confederazione che stanziava dei crediti a favore di progetti innovativi nell'uso dell'energia, AIL ha adattato in due mesi il progetto affinché potessimo parteciparvi. Come noto l'asta è stata vinta e abbiamo ottenuto un sussidio di Fr. 60'000. AIL è sì il nostro fornitore di elettricità ma con questo progetto non fa un grande affare dal momento che si va a risparmiare il più possibile sui costi grazie alle tecnologie LED. A suo avviso il progetto è stato elaborato correttamente. Immagina che la questione dei punti luce mancanti sia stata analizzata nell'incontro che l'on. Borra ha avuto con il tecnico comunale. Questi comprendono quelli di via Muzzano, che sono stati installati un anno fa e non ha perciò alcun senso cambiarli ora, l'illuminazione legata al Colle, alla Chiesa e al Pergolone, il sentiero che collega via Selva a Sant'Anna dove le lampade sono già a LED e la via Giroggio, che non rientra nel progetto perché il cambiamento delle armature era già oggetto di un messaggio precedente. Si è potuto constatare che vi è la possibilità di agganciare anche quelle lampade al sistema di illuminazione pubblica per cui il lavoro di risanamento è estendibile e ci sono dei luoghi nel Comune che richiederanno un approfondimento in questo senso. Era già stata avanzata in Consiglio comunale la richiesta di poter illuminare il sentiero che costeggia il laghetto e, una volta chiariti gli aspetti ambientali, che hanno una valenza importante in quel luogo, potrà essere oggetto di studio. La richiesta della Commissione di non fermarsi al solo risanamento proposto nel MM no. 1177 è condivisibile e il Municipio può dare questa rassicurazione.

L'on. **Borra** aggiunge che in tanti Comuni il risanamento dell'illuminazione pubblica è stato realizzato anche per ridurre l'inquinamento luminoso poiché la tecnologia LED permette di ridurre e controllare l'intensità della luce. Il Colle di Sorenago è ora da questo punto di vista particolarmente inquinato.

L'on. **Rosa** conferma che questo aspetto è stato approfondito in Municipio, anche con esperti esterni, e che la tecnologia LED ha i benefici migliori per quanto riguarda l'illuminazione e l'ambiente.

L'on. **Naroyan** ha avuto modo di incontrare il tecnico arch. Boisco che gli ha spiegato ciò che è stato appena esposto dal capo dicastero on. Rosa. I punti luce che non sono toccati dal risanamento fanno parte di altri progetti a sé stanti, quali per esempio il Pergolone, la Chiesa e il Colle. L'illuminazione in questi casi verrà automaticamente e logicamente presa in considerazione da Ufficio tecnico e Municipio e seguirà la progettazione del luogo.

L'on. **Pallich**, in qualità di relatore della Commissione della gestione, non ha commenti ulteriori. La Commissione ha analizzato il messaggio da un punto di vista finanziario e raccomanda l'accettazione dello stesso. In occasione dell'esame di quest'ultimo è venuto a conoscenza che Sorenago ha ottenuto il riconoscimento di Comune energeticamente consapevole, particolare che non è stato comunicato a tempo debito e che non è pubblicizzato sul sito Internet.

La **Segretaria** chiede la parola e comunica all'on. Pallich che l'informazione è sulla home page del sito internet dal 2014, anno in cui è stato ottenuto il riconoscimento.

La **Presidente** chiede all'on. Borra se intende mantenere la proposta di rinvio del Messaggio.

L'on. **Borra**, viste le promesse e rassicurazioni fatte dal capo dicastero on. Rosa, ritira la richiesta di rinvio ma mantiene la condizione che venga risolto il problema dell'illuminazione quanto prima, nel limite del possibile, in modo globale su tutto il territorio comunale.

L'on. **Krähenbühl**, firmatario del rapporto di maggioranza, concorda con l'on. Borra per il ritiro della proposta di rinvio. Osserva che le incomprendimenti sono sorte perché la Commissione è stata convocata all'ultimo momento e ha dovuto esaminare l'incarto in tutta fretta. Per questo motivo sono scaturiti due rapporti che esprimono a grandi linee la stessa cosa.

L'on. **Rosa** chiarisce che l'ampliamento dell'illuminazione pubblica deve essere concepita nella globalità del singolo progetto. Non è perciò pensabile che si andrà immediatamente a sostituire l'illuminazione del Pergolone senza prevedere la sistemazione della pavimentazione. Era già chiaro, prima che la Commissione lo mettesse in evidenza, che all'interno dei progetti come quelli del Pergolone e del Colle si andrà ad analizzare anche l'aspetto dell'illuminazione. Forse la mancanza è non averlo precisato nel MM No. 1177.

L'on. **Giulieri** condivide il progetto riportato nel MM poiché è un passo avanti nell'essere un Comune energeticamente consapevole. Per i punti luce mancanti, è chiaro che in futuro bisognerà in ogni caso sostituirli dal momento che le tecnologie usate attualmente non saranno più sul mercato. Mette in evidenza un'imprecisione formale nel rapporto della Commissione edilizia che chiede di incaricare l'Amministrazione, anziché il Municipio come sarebbe corretto, di completare il messaggio.

L'on. **Borra** concorda nel cambiare "Amministrazione" con "Municipio".

Al termine della discussione la **Presidente** mette in votazione la proposta di approvazione del messaggio municipale che, visto il consenso del Municipio a portare avanti quanto chiesto dalla Commissione edilizia e opere pubbliche, comprende la raccomandazione della Commissione di includere nella tecnologia LED anche i futuri progetti legati all'illuminazione: è adottata la decisione No. 5.

Trattanda No. 8 Interpellanze e mozioni

La **Presidente** chiede se vi sono mozioni o interpellanze.

L'on. **Krähenbühl** chiede informazioni circa l'invito alla festa del 14 settembre 2015 presso la Cisterna, per cui ringrazia il Municipio. È rimasto piacevolmente sorpreso dal fatto che quasi tutta la superficie è stata ripulita perfettamente e chiede se c'è qualche informazione in merito allo sviluppo che si sta dando al comparto sito su territorio comunale e se addirittura si potrà vedere concluso qualcosa prima della fine della presente legislatura.

L'on. **Sindaco**, che aveva già previsto di dare una breve informazione in questo ambito, risponde come segue:

*"Onorevole signora Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,*

a seguito di quanto portato a vostra conoscenza in occasione della sessione straordinaria del 24 febbraio 2015 vi aggiornò nel senso che durante questi mesi il Municipio si è chinato sull'elaborazione dei lineamenti di fondo della possibile variante di piano regolatore che sono stati discussi a titolo interlocutorio con la Società Anonima proprietaria del fondo.

Nel corso delle trattative e dei colloqui sono emersi ulteriori quesiti che hanno condotto il Municipio ad approfondire, anche e specialmente sotto l'aspetto giuridico, i possibili affinamenti della pianificazione.

L'avamprogetto sarà ancora sottoposto ai proprietari dei fondi fermo restando che la pianificazione del territorio è un atto di sovranità che spetta all'Ente pubblico.

Anche in questo caso il Municipio non mancherà, come sempre, di tenere puntualmente informato il Consiglio comunale."

L'on. Sindaco conclude che non crede si potrà arrivare a qualcosa di concreto entro la fine della legislatura.

L'on. **Crivelli** ha notato che sono state messe le modine sul sedime Casarico perciò significa che qualcosa si sta muovendo dopo anni di ricorsi. Chiede se si va dunque verso la costruzione del reparto Casarico e a che punto sono le trattative con i Comuni di Muzzano e Collina d'Oro per l'eventuale costruzione degli alloggi protetti presso la palazzina che sorgerà vicina alla casa anziani. Altri Comuni del Sopraceneri e del Sottoceneri hanno già realizzato strutture di questo genere. La sua speranza è che si possa presto giungere a una soluzione poiché l'evoluzione della popolazione tende verso l'invecchiamento e sempre più persone avranno bisogno di queste strutture.

L'on. **Rosa** informa che i ricorsi al Tribunale cantonale amministrativo contro le decisioni imposte d'ufficio dal Consiglio di Stato non hanno effetto sospensivo e di conseguenza la variante di PR è entrata in vigore. Visto che non vi è effetto sospensivo sono stati presentati contemporaneamente il Piano di Quartiere e la domanda di costruzione di 5 edifici collettivi. Dopo la pubblicazione dei progetti sono state inoltrate 8 opposizioni di privati residenti a Breganzona. Le istanze sono al vaglio sia dell'autorità comunale sia di quella cantonale. Cede la parola all'on. Sindaco per la questione legata agli appartamenti protetti.

L'on. **Meuli** spiega che nel mese di maggio si è svolta una riunione al Pagnolo a cui hanno presenziato, oltre alla Delegazione consortile, i tre Sindaci dei Comuni consorziati, il signor Pezzoli, responsabile delle case anziani di Lugano, e la signora Capponi degli Esposti, rappresentante del Comune di Lugano. Durante l'incontro è stato affrontato l'argomento degli alloggi protetti e del reparto Alzheimer. I Sindaci di Collina d'Oro, Muzzano e Sorengo si sono dichiarati favorevoli a entrare nel merito del progetto mentre i rappresentanti del Comune di Lugano si sono mostrati reticenti dal momento che Lugano sta già investendo molto sul proprio territorio per la costruzione di questi centri. Successivamente la Delegazione consortile ha inviato una lettera ai quattro Comuni chiedendo loro di esprimersi formalmente sull'argomento. I tre Comuni hanno inoltrato la rispettiva presa di posizione mentre Lugano, che deve altresì confermare o meno l'intenzione di restare all'interno del Consorzio, non si è ancora espresso. Si è pertanto in attesa di dettagli supplementari.

L'on. **Giulieri**, in qualità di Vicepresidente della casa anziani Al Pagnolo e dunque direttamente coinvolto nella vicenda, informa che, nella riunione di maggio, la posizione di Lugano è giunta a sorpresa e in quella sede hanno dichiarato che non sono disposti a investire nemmeno nella progettazione di massima. Per fare chiarezza sulle loro intenzioni, dopo la riunione di maggio è stato chiesto ai Municipi di esprimersi formalmente. Tre Municipi hanno risposto positivamente mentre Lugano, sebbene sollecitato più volte, non si è ancora espresso. L'impressione è che stiano cercando di prendere tempo per evitare di uscire dal Consorzio prima delle elezioni comunali, cosa che però ritarderebbe il progetto di molti mesi. La Delegazione ha nuovamente sollecitato Lugano dando un termine di risposta. Crede, a titolo personale, che anche qualora non si riceva riscontro si allestirà comunque il messaggio per la richiesta del credito per la progettazione di massima. Dopodiché è sufficiente l'approvazione dei tre Comuni per poter procedere e Lugano dovrà, anche se contrario, partecipare alla spesa in quanto membro del Consorzio. In questo modo si potrà proseguire con la progettazione di massima per richiedere i sussidi e solo successivamente si potrà entrare nella progettazione di dettaglio.

L'on. **Meuli** aggiunge che il Municipio si sta comunque muovendo e sta sondando il terreno per eventualmente sviluppare una collaborazione tra pubblico e privato per l'edificazione della palazzina.

L'on. **Gerosa** procede con la lettura dell'interpellanza in merito all'assunzione di nuovi collaboratori presso la Cancelleria (Allegato A).

L'on. **Meuli** risponde che i nuovi collaboratori della Cancelleria a cui fa riferimento l'on. Gerosa sono i due apprendisti assunti nel 2014 e che il resto dell'organico non è cambiato. Non si va a sfiorare la spesa prevista per il personale dal momento che gli apprendisti si succedono negli anni. Coglie l'occasione per comunicare che quale nuova custode delle scuole elementari è stata assunta la signora Sabrina Mocellin. Ricorda che per questa funzione era stato aperto un concorso nel mese di maggio 2015 come aveva comunicato l'on. Terrani nell'ultima sessione di Consiglio comunale.

L'on. **Gerosa** si dichiara soddisfatto.

L'on. **Cameroni** chiede quanto segue:

*“On. signora Presidente,
on. signora Sindaco e signori Municipali,*

mi riallaccio all'interpellanza presentata durante il Consiglio comunale del 17 dicembre 2014 nella quale chiedevo tra l'altro la soppressione del previsto posteggio sottostante il sito Casarico in modo da eliminare le auto parcheggiate a cielo aperto. Dalla risposta l'on. Rosa ci rendeva edotti che il Municipio era consapevole della mancanza di parcheggi e che avrebbe valutato la possibilità di un parcheggio sotterraneo. Chiedo se è già stata fatta una valutazione in merito e in caso contrario, invito il Municipio a chinarsi sulla problematica per raggiungere lo scopo desiderato dall'interpellanza. Il nuovo cantiere, se tutto va bene, dovrebbe iniziare il prossimo anno. Ricordo che l'interpellanza venne firmata da 10 Consiglieri comunali. Ringrazio per l'attenzione”.

L'on. **Rosa** non ricorda di aver affermato che il Municipio avrebbe analizzato la possibilità di un posteggio sotterraneo nel comparto. La questione, come detto nelle scorse sedute, è che si tratta di fondi privati dove non conta solo la volontà del Comune ma vi deve essere anche un interesse da parte del proprietario a una simile soluzione.

L'on. **Cameroni** suggerisce di essere proattivi e di proporre al privato quanto desiderato. Non si può escludere a priori che la risposta non possa essere positiva.

L'on. **Crivelli** chiede informazione circa la rottura dell'acquedotto avvenuta in via Gemmo, se non erra il 25 settembre scorso, rottura che è stata prontamente sistemata. Chiede come mai le condotte siano ancora su campi privati e non su fondi pubblici. Durante i lavori lungo la via dei Bonoli si era deciso di spostare la condotta sotto strade comunali o cantonali proprio per evitare di dover far capo ai privati in caso di rotture o altri problemi.

Pone le seguenti domande:

1. Come mai vi è stata la rottura dell'acquedotto? È a causa della loro usura nel tempo e dunque sarà necessario cambiarle?
2. È possibile spostare queste condotte sotto strade pubbliche?

L'on. **Rosa** chiarisce che simili incidenti si sono verificati in quel periodo anche in via al Colle e in zona Casarico. Il motivo è riconducibile alla rottura della valvola, che si trova in zona Moncucchetto, che funge da riduttore di pressione dell'acqua. Questo ha provocato una forte pressione all'interno delle condotte che ha portato a varie rotture. Era già in previsione di cambiare la valvola poiché vecchia ma quest'ultima è saltata prima che si potesse intervenire. Il sistema di rilevazione delle perdite ha permesso di individuare il problema in modo tempestivo e di porre immediatamente rimedio. Per ciò che concerne la seconda domanda, conferma che oggi si cerca di seguire, grazie anche alla pressione edilizia, il principio di posizionare le condotte in luoghi pubblici affinché sia più facile intervenire. Per la via Gemmo non vi è al momento un progetto in questo senso ma quando si deve effettuare una sostituzione delle sottostrutture si cerca di posizionarle nel miglior modo possibile.

L'on. **Gerosa** in merito alla festa alla Cisterna del 14 settembre chiede, dal momento che trattasi di un fondo privato, se l'invito è stato inviato su desiderio della società proprietaria o su volontà del Municipio.

L'on. **Meuli** afferma che sono stati i proprietari a voler estendere l'invito ai Municipali e ai Consiglieri comunali. Il Municipio ha funto da intermediario.

L'on. **Pallich** solleva la tematica relativa alla sorveglianza ottica nelle zone 30 km/h sul nostro territorio, che ritiene essere sporadica e dunque poco presente. Già in qualità di cittadino aveva avanzato la questione e gli era stato risposto con argomenti tecnici. Ripropone ora l'argomento poiché è lampante che il limite di velocità in queste zone non viene ancora rispettato, non solo per maleducazione ma anche per distrazione. Un intervento visivo è necessario per rendere maggiormente visibile il limite e sensibilizzare in questo modo i conducenti distratti. Vorrebbe sapere se il Municipio lo ritiene un aspetto prioritario e se intende valutare cosa fare per sensibilizzare al rispetto del limite dei 30 km/h. Se non erra il Comune ha in dotazione un unico rilevatore di velocità che viene posizionato a rotazione sulle strade con un intervallo di 2 o 3 mesi. Sarebbe a suo avviso auspicabile una maggior presenza di questi apparecchi.

L'on. **Mecchia** coglie l'occasione per parlare più in generale della questione del traffico. Innanzitutto non concorda con quanto affermato dall'on. Borra in merito alla passività del Municipio su questo tema. Come ha giustamente fatto notare l'on. Rosa, il cartello in cima alla via dei Bonoli è stato riposizionato proprio grazie all'intervento del nostro Municipio. Già nelle scorse legislature sono state attuate diverse misure di moderazione del traffico su gran parte del nostro territorio, anche se non in modo uniforme, ed è tutt'ora in corso l'analisi per migliorare la sicurezza anche in via Tami. Il Municipio si è dunque attivato molto sotto questo aspetto. Aggiunge che, in parallelo, sono stati intensificati i controlli di polizia e radar, quest'ultimi fino a 4 all'anno, più di così si andrebbe oltre alla prevenzione. Dall'entrata a settembre della Convenzione di polizia che ha previsto l'integrazione dei nostri agenti nel corpo di Polizia della Città di Lugano, vi sono stati ulteriori controlli. Possiamo contare sul cosiddetto agente di quartiere che ha una presenza regolare sul territorio e che può essere supportato in caso di bisogno dagli altri 9 agenti.

Dal momento che, a suo avviso, è utopico che il traffico possa diminuire, si sta lavorando per ridurre la velocità dello stesso e aumentare la sicurezza. Può succedere che il singolo abbia la percezione che non vi sia un generale rispetto dei limiti, tuttavia dai dati statistici raccolti dai rilevatori di velocità (radar amico) – che vengono posizionati regolarmente sulle vie a distanza di 2-3 mesi poiché vanno a coprire diverse zone del Comune – emerge che la situazione non è peggiorata ma anzi leggermente migliorata. Purtroppo questo miglioramento viene compensato in negativo dal continuo aumento del traffico. Condivide che da una parte la sistemazione di via dei Bonoli va a sfavorire Sorengo portando traffico parassitario, ma dall'altra costituisce anche un vantaggio per i cittadini poiché trattasi di un canale di uscita. È un fatto positivo considerato che le vie di uscita da Sorengo sono poche, soprattutto nella parte bassa del Comune. Restano sempre coloro che fanno i furbi svoltando a sinistra malgrado i divieti, i pirati della strada e i maleducati. Purtroppo l'opportunità di azione del Municipio in questi casi è limitata, così come difficilmente si può cambiare la percezione del singolo cittadino.

Il Municipio lavora molto sulla moderazione e sulla sicurezza, anche raccogliendo le preziose indicazioni che arrivano dal Consiglio comunale, e monitora costantemente la situazione informando l'autorità di vigilanza. Concorda con l'on. Pallich sull'azione preventiva dei rilevatori di velocità. In passato il Comune ne aveva due in dotazione, tuttavia constatata la fragilità di questi apparecchi che si rompono facilmente e che non possono essere sostituiti di continuo per il solo scopo preventivo visto che sono piuttosto costosi (Fr. 8'000). Si era altresì valutata la possibilità di far capo a dei dispositivi fissi in passato, quale per esempio un segnalatore in corrispondenza dei passaggi pedonali, ma vista la statistica sulla frequenza dei pedoni in rapporto ai passaggi delle macchine, si è rilevato che la spesa non era adeguata alla situazione. Si tratta in ogni caso di progetti che possono essere ripresi nel caso in cui la situazione dovesse peggiorare.

In riferimento all'osservazione dell'on. Cameroni riguardo ai posteggi nel comparto Casarico, teme vi sia stata un'incomprensione poiché non gli sembra che l'on. Rosa abbia mai parlato della possibilità di un parcheggio sotterraneo, soprattutto considerato che lì vi è la roggia e si finirebbe

pertanto nella falda. C'è piuttosto in corso una discussione su una possibile progettazione di parcheggi esterni ed interni sotto la collina. Essendo tuttavia un'unione tra progetto privato ed eventuale revisione del pubblico, non è un percorso semplice e bisogna trovare degli accordi. Si sta discutendo anche in maniera più ampia sulla possibilità di regolare tutto il traffico che si genererebbe all'incrocio davanti alla casa anziani. Anche su questo il Municipio sta lavorando ma come per tutti i progetti che coinvolgono più attori, come gli alloggi protetti, non è facile trovare una soluzione che soddisfi tutti. Il Municipio ha preso contatto con le persone chiave e sollecitato più volte ma poi non rimane che attendere le risposte. Anche in occasione di progetti sovracomunali, come nel caso del PAL 2, il Municipio ha sempre cercato di essere proattivo e non ha vissuto decisioni di altri passivamente. Bisogna però prendere atto anche del fatto che le decisioni si devono prendere insieme agli attori coinvolti e ognuno può avere le sue motivazioni che lo spingono a ritardare, per esempio, una presa di decisione.

Conclude affermando che prende nota dell'osservazione avanzata dall'on. Pallich e che farà presente alla Polizia comunale che c'è la percezione che non vi sia rispetto dei limiti di velocità cercando di sollecitare interventi più severi.

L'on. **Pallich** ringrazia per la risposta ma non era esattamente quello che chiedeva. Se ha ben capito, di questi rilevatori ottici ne esistevano due, di cui uno non funziona e non è stato sostituito. È perciò corretta la percezione che la presenza dei rilevatori di velocità fosse diventata più rada. Ritieni che questi apparecchi sino molto efficaci quale strumento preventivo e suggerisce di acquistarne due che funzionino. Non faceva riferimento a una repressione da parte della Polizia comunale e ad un inasprimento dei controlli. Ritieni fattibile un investimento di Fr. 8'000 affinché si possano avere due rilevatori di velocità funzionanti.

L'on. **Borra** concorda sull'efficacia del radar amico e con la proposta dell'on. Pallich di averne almeno uno o due in più. Fa riferimento in particolare alla via Ponte Tresa, dove la prevenzione è necessaria visto che è molto utilizzata dai pedoni.

L'on. **Mecchia** si impegnerà a sottoporre la proposta al Municipio previa verifica del numero di radar amico in dotazione al Comune. Nella prossima seduta comunicherà quanto fatto.

L'on. **Cameroni** ringrazia il Municipio dei biglietti omaggio per lo spettacolo "La verità" della compagnia Finzi Pasca andato in scena al LAC.

L'on. **Meuli** spiega che anche in questo caso il Municipio ha fatto da tramite e che l'invito è partito dalla compagnia Finzi Pasca quale ringraziamento per aver potuto utilizzare la nostra palestra per il periodo necessario alla ristrutturazione della tela di Salvador Dalì.

L'on. **Nascioli** chiede precisazioni in merito al cartello in cima a via dei Bonoli di cui si è discusso in precedenza e quale sia stata la giustificazione della Città di Lugano per aver tolto un cartello senza consultarsi, in un'ottica di collaborazione e dialogo, con il Comune limitrofo.

L'on. **Rosa** informa che era stata la Polizia che, sentiti gli abitanti della zona, ha deciso di togliere il cartello al fine di sgravare via Rovere dal traffico. Non hanno tuttavia posto attenzione al fatto che ci sono delle procedure da seguire e che per i rapporti di buon vicinato è opportuno informare il Comune limitrofo.

L'on. Rosa coglie l'occasione per comunicare che il Piano di Mobilità Scolastica (PMS) ha preso avvio. È stato presentato alle scuole e agli allievi in settembre, è stata creata una cartina con i percorsi consigliati, posati cartelli lungo questi percorsi, create delle aree denominate "scendi e vivi" dove i bambini possono essere accompagnati in macchina e sono stati individuati degli spazi amico quali punti d'appoggio per gli alunni. Si sta ora valutando il suo funzionamento e sottolinea che progetti di questo tipo funzionano se vi è la collaborazione di tutti, anche dei genitori da cui, sebbene qualche lamentela iniziale, si ha avuto una buona rispondenza.

Un altro progetto appena avviato ed ancora in fase embrionale è il Piano di Mobilità Aziendale (PMA). Il Comune si fa promotore, presso i grandi datori di lavoro sul territorio, del progetto di mobilità aziendale. Il Cantone stanZIA dei sussidi per istituire figure di coordinamento che si

occupano di portare avanti questo discorso nelle aziende. Per il momento si è sondato l'interesse presso i grandi datori di lavoro di Sorengo: alcuni, come OTAF, hanno già un proprio piano di mobilità aziendale, altri si sono detti disponibili ad affrontare la tematica. Anche l'Amministrazione comunale verrà coinvolta in questo programma.

L'on. **Nascioli** ringrazia il Municipio nonché il gruppo lavoro del PMS, grazie al quale si è potuto effettivamente constatare una diminuzione del traffico generato dalle mamme. Si procede a tappe e ognuna porta a dei benefici sebbene si possano evidenziare ancora delle lacune, quali per esempio la questione relativa alla rotonda Cortivallo, dove le soluzioni sono più difficili. È lieta che ci sia una sempre maggior presa di coscienza e si rallegra altresì che si porta avanti anche un piano di mobilità aziendale allo scopo di ridurre almeno un po' il traffico nel Comune, destinato ad aumentare con l'edificazione del comparto Casarico.

L'on. **Meuli** procede con un'ultima comunicazione. Nella scorsa seduta di Consiglio comunale l'on. Krähenbühl chiedeva informazioni circa il Piano Finanziario. Il Municipio presenterà un piano prospettico entro la seduta del 22 dicembre 2015 dove sarà illustrato ciò che è stato portato a termine nel corso della legislatura e i tracciamenti per il nuovo quadriennio.

Conclusi gli interventi, alle ore 22.40 la Presidente **Gandola Fatibene** dichiara chiusa la sessione straordinaria.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:
Samanta Ciannamea
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 1
(verbale 27.05.2015)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della sessione ordinaria del 27 maggio 2015;

d e c i d e :

il verbale della sessione ordinaria del 27 maggio 2015 è approvato.

Presenti: 16 Consiglieri. Favorevoli: 16.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:

f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:

f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:

f.to S. Ciannamea

Decisione No. 2
(finanziamento PTL / PAL 2014 - 2033)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENCO,

visto il messaggio municipale No. 1165 del 3 novembre 2014;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 6 febbraio 2015 e il successivo rapporto del 28 settembre 2015 sulla Ris. Mun. No. 242/15;

d e c i d e :

la richiesta di partecipazione annua di ca. Fr. 135'000 dal 2014 al 2033 al finanziamento del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e Programma di agglomerato del Luganese (PAL) per un credito globale di Fr. 2'700'000, è respinta.

Presenti: 18 Consiglieri. Favorevoli: 12; contrari: 4; astenuti: 2.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 3
(alienazione mapp. 102)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1178 del 2 settembre 2015;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 23 settembre 2015;

d e c i d e :

1. E' autorizzata la vendita di uno scorporo di mq. 233 del mapp. No. 102 RFD Sorengo al proprietario del contiguo mapp. No. 450 per un prezzo complessivo di Fr. 233'000.-.
2. Il valore di bilancio al 31 dicembre 2015 dello scorporo di cui al punto precedente (Fr. 83'294.65) è formalmente stralciato dai beni amministrativi e iscritto nei beni patrimoniali.
3. Il Municipio è incaricato di perfezionare la vendita conformemente ai disposti dell'art. 180 LOC.
4. Il ricavato della vendita eccedente il valore di bilancio al 31 dicembre 2015 (pari a Fr. 149'705.35) è iscritto quale entrata a favore della gestione corrente 2016.

Presenti: 18 Consiglieri. Favorevoli: 18.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 4
(Riorganizzazione cimitero - RATIFICA)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1175 del 13 maggio 2015;
visto il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 5 ottobre 2015;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 28 settembre 2015;

d e c i d e :

1. E' ratificato il superamento di Fr. 40'000 del credito stanziato il 20 maggio 2014 ed è conseguentemente stanziato un credito suppletorio di pari importo per le opere di spurgo e riorganizzazione del cimitero;
2. Il credito diviene esecutivo con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e la spesa è iscritta al conto investimenti.

Presenti: 18 Consiglieri. Favorevoli: 18.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

Decisione No. 5
(Risanamento IP)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1177 del 6 luglio 2015;
tenuto conto del rapporto della maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche del 6 ottobre 2015;
visto il rapporto della minoranza della Commissione edilizia e opere pubbliche del 5 ottobre 2015;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 28 settembre 2015;

d e c i d e :

1. È stanziato un credito di Fr. 320'000 per il risanamento dell'illuminazione pubblica con l'emendamento della maggioranza della Commissione edilizia e opere pubbliche che chiede al Municipio di proporre in un secondo tempo, e in termini brevi, il completamento del progetto che risolva le lacune dell'attuale elaborato come evidenziato nel rapporto.
2. Il credito, iscritto al conto investimenti, diviene esecutivo con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e decade entro il termine di 3 anni.
3. L'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento dell'investimento, in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.
4. I contributi assegnati dall'asta Prokilowatt e i contributi FER saranno registrati in entrata sul conto investimenti.

Presenti: 18 Consiglieri. Favorevoli: 18.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:
f.to on. Valentina Ottaviani
f.to on. Sabrina Nicod

La Presidente:
f.to on. Patrizia Gandola Fatibene

La Segretaria:
f.to S. Ciannamea

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale			
				1	2	3	4
1	BAZZURRI Stefano		X				
2	BIANCHETTI Andrea		X				
3	BONZANIGO Fabienne		X				
4	BORRA Antonio	X					
5	CAMERONI Sergio	X					
6	CASANOVA Alessio		X				
7	CICEK Roberto	X					
8	CRIVELLI Norberto	X					
9	FUMASOLI Egidio		X				
10	GANDOLA FATIBENE Patrizia	X					
11	GEROSA Renato	X					
12	GIULIERI Stefano	X					
13	KRÄHENBÜHL Marco	X					
14	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara	X					
15	MORRISON Marta		X				
16	NAROYAN Ludwig	X					
17	NICOD Sabrina	X					
18	OTTAVIANI Valentina	X					
19	PALLICH Riccardo	X					
20	PANZERI Anna		X				
21	PINI Olimpio		X				
22	SANTINI Federica	X					
23	SANTINI Simonetta	X					
24	SENKAL Simon	X					
25	TERRANI Lydia		X				